

Direttore: Paride Leporece

Acqua e petrolio nell'intervento dell'esponente locale, Nicola Manfredelli

## Vernola a Potenza per la prima assemblea dei Circoli della Libertà attacca il centrosinistra

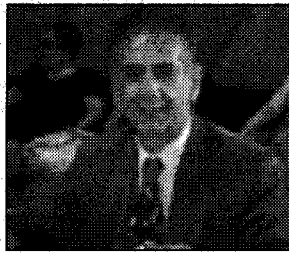
SI ENTRA nel vivo della campagna elettorale, ed anche i Circoli della libertà di Michela Vittoria Brambilla scendono in campo. Ieri, infatti, al Grande Albergo di Potenza si è svolta la prima assemblea cittadina dei Circoli della libertà, laboratorio politico dell'ex premier Silvio Berlusconi.

L'incontro, promosso dal presidente provinciale dei circoli Mauro Torciano, ha visto fra gli altri la presenza dell'europarlamentare Marcello Vernola e del presidente regionale Giuseppe Annecca.

Un incontro che ha avuto il sapore della protesta: nei confronti del centrosinistra lucano certo, ma non sono mancate autocritiche, imputabili secondo Vernola «alla troppa morbida opposizione attuata in questi ultimi quindici anni dal centrodestra in Basilicata».

Cambiamento. Questa la parola che l'europarlamentare ha più spesso adoperato durante la conferenza. Un cambiamento che «deve obbligatoriamente partire dal basso, da coloro i quali in questi mesi hanno aderito al movimento dei circoli, delusi da un centrosinistra che, oltre ad aver dissipato i tanti soldi versati dall'Unione Europea, non è stato capace di valorizzare le due risorse simbolo della Basilicata: acqua e petrolio».

Il petrolio e la Val d'Agri: questi sono stati i temi centrali affrontati nella serata di ieri.



Nicola Manfredelli

Proprio la Val d'Agri, secondo il promotore territoriale Nicola Manfredelli, «è il simbolo delle contraddizioni della Basilicata e del fallimento del centrosinistra lucano, che proprio con l'obiettivo di frenare il rinnovamento promuove, non a caso in pe-

riodo di campagna elettorale, corsi di formazione e non meglio specificate "long list"».

Recuperare la fiducia dei lucani è certamente uno dei primi scogli da affrontare se si coltivano speranze di vittoria. «Dare voce alle comunità, e non solo ai vertici politici» è la strada indicata da Manfredelli.

Ma quali saranno i criteri adottati per le candidature? A questa domanda l'onorevole Vernola risponde citando una circolare di Sandro Bondi, coordinatore nazionale di Forza Italia.

Secondo Vernola saranno esclusi tutti coloro i quali hanno procedimenti penali in corso o sono stati condannati, anche se solo in primo grado.

Saranno invece privilegiati donne, giovani e tutti gli uscenti che, dopo una verifica a livello nazionale, avranno dimostrato impegno e risultati nell'ultima legislatura.

Resta da vedere quali saranno le intenzioni di Guido Viceconte e Vincenzo Taddei in caso di vittoria del centrodestra. Si ricorderanno della promessa di far pagare meno ai lucani benzina ed energia?